

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

**Prezzi d'Abbonamento**

**Padova (a domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 8.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50  
**Per il Regno**  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

**Prezzi delle Inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 10 Febbraio.

**ALLORA E ADESSO**

Governava la Destra. Il paese, scontento per le umiliazioni politiche, dissanguato da un sistema finanziario che spingeva fino al cinismo di proclamare, per bocca dell'onor. Sella, che i contribuenti erano pecore da tosare e di scherzare sulle tasse affamatrici, si agitava in mille guise, chiedendo l'allargamento del voto politico.

E la Destra nicchiava; eppure rifiutavasi ad ogni modificazione liberale del suffragio politico.

La Destra sapeva che, tranne i propri interessi, essa null'altro rappresentava alla Camera.

Ma vennero i tempi grossi; poi la Destra capitombolò; e, buon o malgrado, dovette discutere quella per lei maledetta riforma elettorale.

Tutto il paese conosce gli sforzi veramente eroici che ha fatto la Destra per iscongiorare il destino che l'attendeva, qualora la riforma elettorale diventasse un fatto compiuto.

A tutto la Destra era pronta — anche a gettare il paese in pericolose agitazioni — pur di salvare la propria pelle. Ma il buon senso degli elettori sventò queste mene antipatriottiche.

Adesso che la riforma elettorale è una realtà, i signori moderati, con rara disinvoltura, la accettano in tutte le sue conseguenze e sperano anzi di farne il loro vantaggio.

Da ieri appena hanno cominciato a svegliarsi. L'Associazione costituzionale centrale ha diramato alle Costituzionali delle provincie l'ordine di lavorare per l'iscrizione nelle liste elettorali; come lo stesso ordine, partito dal Vati-

cano, è giunto ai Circoli clericali. E sta bene; s'inscrivono pure nelle liste elettorali politiche clericali e moderati; a noi questo fatto anziché recare dispiacere ci allietta non poco.

E la lotta che noi desideriamo, lotta viva, leale, aperta; nella quale i due campi sieno nettamente distinti, affinché, si sappia ciò che ognuno vuole e dove intende andare.

A certi segni, a certi discorsi però saremmo tratti a dubitare che a tutti non faccia comodo il levarsi la maschera e di spiegare al vento la propria bandiera.

Ma il paese sventerà completamente queste macchinazioni e metterà ciascuno al suo posto.

C'inganneremo; ma la campagna elettorale che sta per aprirsi non potrà essere altro che la lotta fra il partito conservatore ed il partito democratico. Tutto il resto è roba d'arcadia e bigantismo politico.

L'onor. Bovio è uscito alla Camera in queste parole:

« Il nostro popolo ha voluto le riforme per risolvere due grandi questioni: il problema sociale e la laicità dello Stato. Bisogna aprirgli la via. Se gli si mettono delle siepi egli le arde e passa. »

Migliorare le condizioni economiche del popolo; rialzare, di fronte ai clericali, la dignità dello Stato italiano — ecco i due scopi che la democrazia si prefigge e che essa raggiungerà, perchè nè moderati, nè conservatori, nè clericali, saranno quelle siepi che potranno impedirglielo.

**L'agitazione Panславista**

Da Costantinopoli giunge una notizia che è interessante, perchè si connette indirettamente all'insurrezione

— Per questo fanciullo!  
 Un profondo silenzio regnò per qualche tempo in questa stanza, silenzio che era soltanto interrotto dai leggeri singhiozzi d'Alfredo che teneva sempre abbracciate le ginocchia della madre.

Essa lo rialzò e lo strinse al cuore.  
 — Che Dio m'illumini e mi faccia sempre più degna di allevare un simile figlio. Eppoi si, io lo sento quanta poca cosa io sia — sciamò quasi accasciata sotto il peso di una grave colpa e abbandonò frettolosamente la stanza.

— Che vuole dire ciò? — mormorò involontariamente fra sé l'istitutore ed uno sguardo cupo seguì la bella donna fino a che la porta si chiuse dietro a lei.

Appena furono soli, Alfredo sospirò profondamente e si gettò fra le braccia del maestro:

— Ah signor Feldheim lasciatemi riposare... così... così! — E si appoggiava al petto dell'istitutore che guardò con ineffabile affetto — Guardatemi caro signor Feldheim! Che cosa avete? Ma sì, voi avete qualche cosa! Ditemi ciò che vi affligge! Il vostro cuore batte più rapidamente del solito, io conosco il suo palpito.

Alfredo lo guardò per pochi momenti e continuò:

— Sapete, signor Feldheim, io so

dell'Erzegovina ed all'agitazione che regna in Russia. La Porta avrebbe fatto la scoperta che i cosiddetti Comitati slavi della Bulgaria e della Rumenia orientale, spiegano nuovamente grande attività e dispongono di grandi mezzi pecuniari. Lo scopo immediato di questa agitazione sarebbe quella di tenere la Macedonia nell'orbita del movimento panslavista. La Macedonia, la Tracia con Costantinopoli e persino una parte dei territori ceduti alla Grecia appartengono, secondo la teoria dei Comitati panslavisti, allo slavismo. È necessario — dicono essi — che si sottraggano a tempo questi popoli all'influenza dell'Anstria. In questa scoperta alcuni circoli di Costantinopoli vogliono vedere la ragione del subitaneo contegno amichevole del Sultano verso la Grecia e del desiderio del Gran Signore di ricevere in udienza speciale il ministro greco accreditato verso la Porta, signor Conduriotis. Che trattisi di prendere misure comuni contro pericoli comuni?

**DA MILANO**

(Nostra corrispondenza particolare)  
 7 febbraio. (rit.)

**Tempo — Costruzioni — Bernhardt — Teatri.**

Cielo azzurro perfetto, sole splendido, aria tiepidissima, una vera primavera; eccovi il bollettino meteorologico di Milano, da quasi due mesi costante, invariabile. E a dir il vero ne possiamo esser ben contenti, che non so se meglio di così si potrebbe desiderare.

Sui bastioni di Porta Venezia, tutti i giorni il passeggio è brillantissimo; vi si ammira nel genere femminile, che è quello che più importa, tutto ciò che ha di più elegante e di più fino la bella Milano; gli equipaggi stupendi ed in numero veramente grande concorrono con i loro variati colori e con le loro diverse forme, a completare la bellezza di quel ritrovo, l'unico possibile in questa città per simile genere di divertimenti.

Il progetto per la costruzione di un palazzo per l'Esposizione permanente di Belle Arti presentato dal Comitato

ora e comprendo ciò che pesa tanto in questa casa sul mio cuore: è il vedere che nessuno qui è felice. Voi non v'immaginate neppure quanto ciò mi faccia male. Gli è perciò che sento una certa cosa che mi stringe il cuore e che mi soffoca. Dio mio! se potessi ridere, ciò mi farebbe tanto bene, ma già è inutile, ciò non avverrà.

L'istitutore guardò perplesso il fanciullo, il quale lasciò cadere il capo come un fiore inaridito.

— E' severo il rimprovero che tu fai senza saperlo a noi tutti, caro Alfredo! Eppure io ne ringrazio Iddio, poichè tu mi rammenti ancora in tempo il mio dovere, che ho sì lungamente dimenticato.

Alfredo accarezzò il suo maestro e guardò mesto al raggio verde che illuminava il tappeto:

— In questo momento tramonta il sole. Quanto deve essere bello questo spettacolo visto attraverso le Alpi! In questo momento Netty monta nel barchetto ed i suoi fratelli prendono i remi per condurla fuori, in mezzo al lago, e poi sorge la luna che sparge i suoi argentei raggi sopra l'acqua, ed essi vanno, vanno sempre e rompono la sublime tranquillità del creato col suono delle loro canzoni! Io sono certo che essi non vedono tutte le bellezze di questo spettacolo. Ma se io fossi con essi, vorrei starmene tran-

dell'Esposizione stessa fu dalla Giunta Municipale preso in considerazione e messo tosto in all'esame di seri studi. Questo colossale edificio verrebbe eretto nella parte dei Boschetti verso la via Senato; la sua facciata principale sarebbe in linea con quella del palazzo degli Archivi. Se il Municipio, come si spera, cederà l'area gratuita, il Comitato si porrà tosto all'impresa che vuol dare compiuta in un solo anno.

Il Municipio avrebbe poi il beneficio, che, dopo novant'anni, resterebbe assoluto possessore del fabbricato in questione.

Io voglio sperare che le pratiche abbiano a riuscire a buon fine, e così Milano senza bisogno d'aiuto ufficiale alcuno, ma per semplice iniziativa di amatori e d'artisti sarà la prima ad avere il palazzo per l'Esposizione permanente di Belle Arti.

Da qualche giorno enormi cartelloni stampati a caratteri cubitali hanno dato l'annuncio del prossimo arrivo della Sara Bernhardt. L'aspettazione e la curiosità, come ben potete immaginarvi, sono vivissime; tante e così enormi fanfaronate hanno narrato tutti i giornali sul di lei conto, che in parte si può scusare la febbre che sconvolge ed agita il pubblico milanese. I palchi a cento lire, le poltrone a trenta, gli scanni aventi, sono già stati venduti da oltre un mese, per tutte le sei rappresentazioni. Prezzi veramente favolosi, enormità che fanno rabbrivire!

L'America poco tempo fa ha dato su questo proposito un saggio esemplare. — Alle rappresentazioni della Patti, donna non meno ingorda di denaro della Bernhardt, il teatro rimase vuoto, e la diva dovette cercare altrove i merlotti da pelare. Noi italiani, per i primi dovremmo imitare l'America, e credo che queste signore in breve tempo smetterebbe simili vergognose pretese.

Nelle sei recite che darà a Milano si presenterà nelle commedie: *Le da-*

quillo tranquillo, unicamente intento a guardare ed a udire. Quante belle cose non mi si rivelerebbero nell'immensità degli spazi!

L'istitutore, dopo averlo ascoltato in silenzio, prese il fanciullo fra le braccia e disse con affettuosa mestizia:

— Tutto quanto tu potresti vedere ed udire lì fuori, tu lo hai, fanciullo mio, in te stesso: la poesia. Colui che non l'ha nel cuore, attraversa col l'occhio aperto queste bellezze della nostra terra, eppure non le vede. Tu, invece, tu ti dipingi, nell'angusto spazio della tua stanza, i monti ed il lago; il tremante raggio della sera che scherza sulla parete ti desta la rimembranza di un tramonto. Che cosa avverrebbe invece se qui fuori vi fossero nubi e vapori? Essi turberrebbero il godimento al quale tu aneli; il tramonto che tu hai veduto nella tua fantasia però non può essere oscurato, ed ecco il compenso che Dio ti diede per tutte le privazioni che egli t'impose; sono queste le rose colle quali egli ha incoronato la croce che tu fa portare.

— Sì, sì! — disse Alfredo ispirato ed aperse le braccia — io comprendo ciò che volete dire e voglio portare la mia croce fino a che mi durino le forze. Quali grandi eroi non sono nati sotto la croce, quanti grandi fatti non

*me aux Camélias — Adrienne Lecouvreur — Frou frou — Princesse Georges — Les faux menage — Les juron de Cadillac.*

Di più darà il quinto atto dell'*Hernani*.

Assisterò indubitatamente ad una qualche recita, ma non mi azzarderò di varcare le soglie del Manzoni, se prima non avrò fatto un'assicurazione sulla vita!

Finalmente il cav. Monti si è fatto vivo e ci ha dato due novità in una settimana; *Il conte Sourtza* del Fantoni — fiasco completo su tutta la linea — Un drammaccio impossibile, e per intreccio, e per posizioni, e per lingua; non so come il pubblico di Trieste e di Firenze lo possa aver accolto favorevolmente; almeno così i giornali ce lo avevano fatto credere.

A compensazione, e a nostro ristoro e conforto giunse *Altri usi* di Cimino. Una commedia che ha ottenuto un vero ed incontrastato successo. Per tre sere consecutive si replicò in mezzo ad unanimi e spontanei applausi all'autore ed artisti tutti. Il quart'atto ottenne applausi clamorosi e fu giudicato il migliore; il contrasto fra due donne che vogliono strappare alla morte tutte e due la persona che amano, è stata giudicata una situazione nuova, degna di un grande artista. *Altri usi* si ripeterà molto sere ancora; è stato l'unico successo della stagione.

Al Dal Verme, il ballo la *Giocoliera* dandosi al vostro Concorde or saranno sei anni, ottenne esito splendidissimo mercè l'interpretazione della celebre Zucchi, che agisce con grazia, passione, efficacia addirittura incomparabile. *Papus.*

**CORRIERE VENETO**

**Il Municipio di Cavarzere**

e la legge elettorale

Ci si è fatto vedere il manifesto con cui il municipio di Cavarzere

furono compiuti nel santo suo nome; anche io voglio andare colla croce! Mio buon signor Feldheim voi mi avete insegnato la storia dei crociati i quali traversarono il mondo per piantarvi colla spada il cristianesimo, e mi avete raccontato che l'ordine poco per volta scomparve e che di esso non resta altro all'infuori della piccola schiera dei Gianniti che si accantentano di coltivare e continuare pacificamente ciò che i loro predecessori piantarono col ferro e col sangue. E vedete, allorchè ultimamente nostro cugino, il conte Schorn, il Giannita, venne qui in congedo dall'Oriente (voi eravate allora sul Rigi) allora io presi la risoluzione di diventare Giannita.

— E ciò come avvenne? chiese Feldheim meravigliato.

— Il cugino raccontò tanto del bene che i cavalieri fanno, come curino ammalati ed istituiscano ospedali, come sieno dappertutto dove si tratti di assistere un bisognoso e come non vi sieno mai braccia bastanti per tutte queste miserie. Allora pensai che anch'io potevo essere utile un giorno a qualcosa e che un uomo non poteva fare una cosa più meritevole di quella di lenire i dolori e i bisogni dei suoi simili... oh! sì, sì, io so per prova ciò che sono i dolori!

(Continua.)

Appendice del Bacchiglione 16

**LA BATTAGLIA DELLA VITA**

(DAL TEDESCO)

— Abbandonare? — sciamò Alfredo — voi abbandonarmi? Che cosa ho io fatto perchè dobbiate castigarmi così duramente? Oh madre! se tu mi ami quale tuo figlio, se non vuoi che io muoia dal dolore, lasciami il mio maestro!

E così dicendo si svincolò dalle braccia dell'istitutore e si gettò piangendo ai piedi della madre. Vi era alcunchè d'irresistibile in questa preghiera infantile. Il petto dell'istitutore si sollevò penosamente; Adelaide stette lunga pezza muta atterrita, poi ci coprì il volto colle mani. Il fanciullo glielie prese e baciò le lagrime dalle quali erano bagnate. Essa fece un passo verso l'istitutore e gli stese la mano:

— Per questo fanciullo... comincio, ma non potè continuare.

L'istitutore aveva nondimeno compresa. Egli prese la mano che gli era offerta e ripeté in tuono solenne:



pubblica l'estratto della nuova legge elettorale e invita gli interessati ad iscriversi come elettori.

Ci si fa notare che — trattandosi specialmente di operai di campagna — quel manifesto sia fatto in modo che, dopo letto, se ne sa meno di prima; parrebbe quasi stillato tanto sibillino a bella posta!

Troviamo per parte nostra giustissima l'osservazione, e, facendoci eco dei giustissimi reclami ayuti in proposito, invitiamo il municipio di Cavarzere a dare altre disposizioni affinché le provvide misure della nuova legge vengano da tutti comprese e in specialità da coloro ai quali, innanzi tutto, mirava il legislatore, cioè dalle classi che erano finora escluse dal diritto elettorale.

#### DA ESTE

8 febbraio.

Una fanciulla di qui appena ventenne che serenava nella gioia i disagi della vita, ben presto vide svanire quei sogni che la lusingavano e le facevano lieto quel cuore, che era vergine da affetti, da raggi e da trame maligne. Ora, rimasta sola, sconsolata, nella sterile landa del duolo, non ha che il disonore a solo compagno; perchè ogni conforto è fuggito ogni speranza le è svanita.

Colle sue insidie diaboliche venute dal confessionale o da qualche altro sacro ritrovo, certo Don..... uomo sulla quarantina, paffuto, grasso e robusto, tanto si cattivò l'animo di quella onesta fanciulla che dopo qualche tempo di illecito amore, la rese madre.

Povera ragazza! Mentre tu ti struggi in pianto per l'onore perduto, (che un indegno ministro dell'altare ti rapiva) esso, con maggiore emolumento mandato altrove, cercherà ma indarno di attutire il rimorso che gli rimprovera la coscienza fra lautissimi banchetti, e farà progressi nella intrapresa carriera!

I Clericali se ne stanno zitti, e non desiderano che sia toccata questa corda per loro dolorosa, perchè l'accaduto è opera d'un loro Reverendo collega; che se similmente fosse ad altra persona attribuita, scioglierebbero i loro anatemi, le loro lingue sacrileghe ed offensive che ora hanno inzuppate nel miele, per mettere il Don..... all'ombra di inventate e sciocche mitiganti.

Così da questa lezione evidente ognuno potrà accorgersi di leggeri il male che il prete cagiona alla Società; e noi, vedendolo, esclameremo — Retro Satana — Amen!

**Civiale.** — Domani nel teatro sociale si darà un grande veglione mascherato della società di ginnastica.

**Treviso.** — Nel cimitero parrocchiale di San Lazzaro tristi monellacci profanarono le tombe col togliere le corone di fiori e perle, collocate dalla pietà dei parenti ed amici sulle fosse dei poveri morti.

**Udine.** — Il teatro sociale si aprirà nell'entrante quaresima colla simpatica compagnia diretta dal cav. Luigi Monti, la quale senza subire cambiamenti, eccetto in alcune parti affatto secondarie, contrariamente a quanto fu asserito da taluni, viene dal Teatro Manzoni, dove trovatisi attualmente.

**Verona.** — Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici approvò il progetto d'appalto per lo stabilimento del servizio dell'economato nella stazione di Verona Porta Vescovo.

## CRONACA

### Ai nuovi elettori

Tutti i cittadini a 21 anno che hanno il certificato scolastico di qualsiasi scuola, compreso quello di seconda elementare, certificati vecchi o nuovi, sono divenuti elettori.

Quelli che non hanno certificati, ma sanno leggere e scrivere, devono semplicemente recarsi da un notaio e scrivere di loro pugno la domanda di essere iscritti nelle li-

ste elettorali, come la seguente:

*Domando iscrizione nelle liste elettorali politiche di Padova.*

GIACOMO ZANETTI  
del fu Antonio di anni 50,  
falegname Via Zattere, n.  
3584.

Il notaio autenticcherà la firma di questa dichiarazione e l'elettore la porterà al municipio, e sarà iscritto.

Ripetiamo ai nuovi elettori che la formalità di iscrizione sono così semplici e piane e costano tanto poco tempo, che nessuno, che sappia leggere e scrivere, deve trascurare il proprio diritto.

Tutti coloro i quali intendono fare la domanda per essere elettori politici, possono recarsi dalle ore 10 ant. alle 4 pom. e dalle 8 pom. alle 10 pom. di tutti i giorni, a cominciare da oggi fino a tutto il 21 del corr. mese, nello studio del notaio sig. Crescini, posto in Piazzetta del Teatro Garibaldi, nello studio del notaio sig. Muneghina, posto in Piazzetta Pedrocchi, vicino al Caffè Palermo, nonchè nello studio del notaio sig. Bona, posto in Via S. Francesco, Palazzo Zabarella, notai che faranno gratuitamente la dichiarazione di cui l'art. 100 della nuova legge elettorale.

Anche l'egregio notaio signor Giacomo dott. Fano, in seguito a concerti presi col Municipio locale, presterà gratuitamente l'opera sua per le iscrizioni elettorali politiche nei giorni 11, 12, 18, 19 mese corrente, dalle ore 8 alle 12 ant. nel proprio studio, sito in Via Terme N. 233 in Battaglia. Un bravo di cuore al valente notaio.

**Fervet opus.** — L'agitazione elettorale ha preso delle vaste proporzioni, così vaste che noi, benchè un pò ottimisti, non avevamo nè preveduto, nè sperato.

Dal 6 corr. è un affollarsi dei nostri bravi popolani negli studi dei notaj a stendervi la loro domanda di iscrizione nelle liste elettorali.

E li vedessero quei signori della Destra, ammalati di noja, di burbanza e di scetticismo, con quale contentezza e con quale fierezza, artisti, muratori, pittori, scalpellini, calderai, tutti questi figli del lavoro, si presentano a compiere il loro dovere!

E' uno spettacolo a cui il Bacchiglione partecipa con la gioia più viva e con una certa soddisfazione, poichè egli ha pur tanto lottato per l'allargamento del voto.

A proposito di agitazione elettorale, dobbiamo annunciare che destri e clericali si preparano attivamente a lavorare per l'iscrizione nelle liste. Meglio tardi che mai.

La Giunta, a quanto ci si assicura, spiega la massima attività per ottemperare non solo alla lettera, ma allo spirito della legge. Pel lavoro furono incaricati quindici scrivani straordinari.

Quanto sono mutati i tempi!

La presidenza della Società di mutua assicurazione fra i lavoratori in legno del Comune di Padova ha incaricato fidatissima persona di recarsi con sua circolare da ciascun socio, onde avvertirlo che quando sappia leggere e scrivere s'isciva quale elettore politico nei modi prescritti dalla nuova legge elettorale.

Non mancò inoltre di indicare nel suo scritto i notaj che gratuitamente prestano l'opera loro.

Benissimo!

**Cremazione.** — Anche a Bologna si è costituito un Comitato allo scopo di formare una Società di Cremazione dei cadaveri.

E della Società padovana che cosa avviene? Dopo tanto silenzio, è naturale che il pubblico faccia una simile domanda.

**Circolo Democratico Universitario.** — Il glorioso anniversario del giorno otto febbraio 1848 fu quella sera solennemente commemorato dai nostri studenti democratici, convenuti all'uopo numerosi nella sala della Birreria Stoppato.

La riunione fu seria e dignitosa.

Il presidente del Circolo, sig. Cavarzerani, dopo aver ringraziato i soci che risposero tutti al suo appello, narrò i fatti di quella memoranda giornata, in cui gli studenti di Padova prelesero col loro sangue alla rivoluzione, sfidando inermi le baionette austriache. Ricordò poscia molte altre gloriose pagine di storia, per dimostrare che in tutte le lotte, intese al bene della patria, col pensiero e colla azione furono sempre antesignani gli studenti delle Università italiane. Conclusione: i nostri padri ci lasciarono in retaggio la libertà, noi dobbiamo esserne il palladio. (applausi vivissimi).

Il socio Negretto, sorto quindi a parlare, disse che, espulsi gli austriaci, un altro e ben più terribile nemico noi abbiamo nel cuore della Nazione, il clericalismo; gli studenti liberali devono combattere a tutta oltranza contro questo nemico, negazione della patria, del progresso, della civiltà; finchè il prete non sarà schiacciato, la libertà nostra verserà sempre in grave pericolo (benissimo).

Il socio Biave, dopo aver illustrato le parole dei due primi oratori, manifestò il suo sincero plauso alla ultima circolare anticlericale, spedita dagli studenti di Pisa a tutti gli altri studenti italiani (approvaz. unanimi).

Il socio Ronchi accennò a parecchi fatti d'arme, nei quali gli studenti ebbero gloriosa parte; parlò in ispecie di Curtatone e di Mentana. Terminò gridando: «viva Giuseppe Garibaldi, il terrore di tutte le baionette nemiche all'Italia, e di tutte le chieriche del mondo. (fragorosi applausi).

Il socio Garolla propose e svolse un suo ordine del giorno applauditissimo in cui è narrata per sintesi la eruenta sommossa di studenti, occorsa a Padova il giorno otto febbraio 1848, e in cui è mandato un affettuoso saluto al gen. Garibaldi ed agli studenti di Pisa.

Il pres. sig. Cavarzerani riassunse da ultimo brevemente tutti i discorsi pronunciati, lesse un telegramma di due soci assenti da Padova, e terminò esprimendo il voto che tutti gli studenti si radunino di frequente a commemorare qualche gloria nazionale; adunanze indette a tal fine non mancano mai di destare nel nostro animo entusiasmo; e l'entusiasmo degli studenti — la storia è là che lo prova — non fu giammai sterile, ma sempre fecondo!

Terminato il suo discorso, il presidente, tra i battimani, mise a partito l'ordine del giorno Garolla, che venne votato all'unanimità; e l'adunanza si sciolse in perfetto ordine, alle grida di «Viva l'Italia.»

**Poi nostri operai.** — Ci pervenne una circolare alle Società operaie italiane affrettellate, la quale avvisa che il Congresso che si doveva tenere a Genova ai primi di marzo, fu prorogato sino al 22 giugno, epoca dell'inaugurazione del monumento a G. Mazzini.

**I nostri studenti.** — Il risultato della conferenza dell'altra sera in prò d'un povero studente di medicina si fa sempre più importante.

Difatti persona che vuole rimanere ignota consegnò lire cinquanta, e alcuni studenti che radunansi a feste a S. Fermo fecero pervenire a mezzo dello studente Ottonegli Ettore lire quattordici, raccolte da essi fra le danze.

Con queste offerte l'introito sale: Incasso della conferenza L. 389.25 Nuove elargizioni > 64.—

Complessivo L. 453.25

**Fuocherello.** — Ieri sera si manifestò un principio d'incendio in una casa in via S. Biagio.

Accorsi sul luogo i pompieri, il fuoco venne tosto domato.

I danni sono insignificanti.

**Lavori ai nostri fiumi.** — Devonsi deliberare lavori per ristaurare delle Opere di Verde lungo i canali di Roncaiette e Pontelongo per lire 17,760 a seconda della perizia 5 dicembre p. p.

L'appalto avrà luogo il 17 c. presso la locale prefettura, dove sono ostensibili tipi, capitolato ecc. ecc.

**Per gli emigranti.** — Il ministero dell'interno spedì una circolare per preavvisare coloro i quali vogliono recarsi nella provincia di Tabasco al Messico per lavori ferroviari che andrebbero ivi a soffrire le massime delusioni.

La mercede giornaliera sarebbe di poco più di una lira.

Il clima poi è tropicale e simile a quello dell'istmo di Tehuasepec in cui pure vi sono lavori ferroviari, e dove la mortalità è dell'80 per cento.

Avviso ai nostri contadini!

**Fornitura frumento.** — Pel frumento occorrente al panificio militare di Udine avrà luogo l'appalto il 15 febbraio presso la direzione di questa divisione militare.

Il frumento da fornirsi sarà quintali 2500.

Ci saranno cinque giorni per presentare il ribasso non inferiore al ventesimo.

**Diario di P. S.** — L'odierno diario di Pubblica Sicurezza è perfettamente negativo.

**Una al di.** — Alla vigilia del suo matrimonio un povero giovane andò a confessarsi. Tornandosene a casa allegro e soddisfatto, lo coglie un rimorso. Ritorna tosto dal prete e:

— Padre, — gli dice — avete dimenticato di darmi la penitenza.

— No, figlio, non l'ho dimenticato: non mi hai detto che domani prendi moglie?

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 6

**Nascite.** — Maschi 4. — Femmine 1.

**Matrimoni.** — Veturini dott. Silvio Pietro di Giovanni, medico, celibe, di Roma, con Pavan Ermenegilda fu Antonio, possidente, nubile di Padova — Giroto Vincenzo fu Gaetano, falegname, celibe, con Lassaro Giustina Amabile di Benedetto, domestica, nubile, entrambi di Padova. — Razzadore Domenico di Giovanni contadino vedovo, di Selvazzano, con Fanton Giuseppina Maria fu Antonio, contadina vedova di Brusegana. — Scapin Vincenzo di Pietro tappeziere, celibe, con Muraro Maria Anna fu Giovanni, cameriera, nubile, entrambi di Padova — Norbiato Natale di Giovanni, contadino, celibe, di Villafranca, con Cantarello Giacinta di Luigi, contadina, nubile, di Volta Bugnana. — Gamba Tommaso Antonio di Gio. Batta cameriere, celibe, con Pietribiasi Chiara fu Sante, cameriera, nubile, entrambi di Padova. — Franzato Luigi Antonio fu Sebastiano, fornaio celibe, con Gallo Maria Luigia fu Luigi, sarta nubile, entrambi di Padova.

**Morti.** — Basilio Ghirelli Rosa fu Domenico, d'anni 52, casalinga, vedova. — Bianchini Isacco fu Girolamo, d'anni 51, possidente, coniugato — Squarcina Antonio fu Pietro, d'anni 73, cameriera coniugata. — Testa Luigia fu Antonio, d'anni 45, possidente, nubile — Marcon Natale fu Gaspare, d'anni 64, fabbro ferraio celibe — Favaretto Rosa, d'anni 37, casalinga, nubile.

Tutti di Padova.

del 7.

**Nascite.** — Maschi 0. — Femmine 0.

**Morti.** — Levorin Francesca di Luigi, d'anni 1 — Dal Corno Beltrame Teresa fu Luzzaro, d'anni 60, casalinga, vedova — Baruchello Elisa fu Vincenza, d'anni 51, possidente, nubile — Montroni Antonio fu Giuseppe, d'anni 65, oste, coniugato — Andriolo Amalia di Lorenzo, di giorni 7. Tutti di Padova.

del 8

**Nascite.** — Maschi 1. — Femmine 3.

**Morti.** — Testolin Angela di Angelo, di giorni 3. — Testolin Ignazio di Angelo, di giorni 4. — Munerato Luigi fu Francesco, d'anni 41, facchino celibe. — Un bambino esposto di giorni 17. — Tutti di Padova. Coppari Enrico di Vincenzo, d'anni 21 soldato di cavalleria, celibe, di Macerata.

### SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO CONCORDI, ore 7 1/2 — Opera Ballo: Faust.

TEATRO VARIETA, Via Porcilia, questa sera varietamento. Ore 7 1/4. BIRRARIA S. FERMO. — Questa sera concerto vocale ed strumentale.

### TEATRI e Notizie Artistiche

#### Teatro Concordi

Annunciamo che questa sera avrà luogo la beneficiata del primo basso assoluto signor Angelo Tamburlini.

Eccone il programma:  
1. Atto I°, II° e III° del Faust.  
2. Sinfonia a piena orchestra in mi maggiore del maestro Vittorio Orfice.  
3. Aria nell'opera il Barbiere di Siviglia (La calunnia).  
4. Atto III° degli Ugonotti.  
La recita è fuori d'abbonamento. Come si vede il pubblico avrà a divertirsi assai, e non dubitiamo punto che accorrerà numeroso, facendo in tal modo meritato onore al valente seratante.

### Cronaca Giudiziaria

#### CORTE D'ASSISE DI BOLOGNA

##### Processo Faella

(Nostra corrisp. particolare).

Bologna 9.

(A. B.) — Le udienze si susseguono e si rassomigliano; la mattina pochissima gente; molta invece la sera.

Le signore si danno il turno e fanno la loro capatina tanto per dire di essere state allo spettacolo, come si trattasse di un'opera musicale o di una commedia! Che orgoglio per tante nobildonne il poter un giorno esclamare: c'era anch'io!

Sfilano i nomi dei testi; quanti blasoni!

Il che fa ricordare come il Faella fosse imparentato colla massima parte delle principali famiglie di Romagna.

I testi importanti d'oggi furono tre; Casella, Listoni e Taccozzi.

Il Casella vide il prete entrare nel villino, e notò che da quel giorno il Faella non lasciò più entrare alcuno nell'orto del villino, mentre prima l'accesso era libero a tutti. Gli altri due videro scavare il famoso pozzo e si meravigliarono che fosse scavato nel centro d'un ingresso, e soggiunsero che fu l'imputato a volerne in quel sito l'escavo.

Queste deposizioni fecero naturalmente grandissima impressione nei giurati.

Pel lato teatrale ci fu oggi la visione delle canne che servirono a mascherare il pozzo. I periti poi Mingo, Casagli e Medici ebbero a sostenere che il prete dev'essere caduto vivo nel pozzo, dove poi sarebbe morto di soffocazione. Dev'essere stato uno strazio il più crudele!

L'avvocato Bianchi sollevò un incidente importantissimo; disse che non poteva quasi proseguire nella difesa quando questa mancava di periti. Disse avere bisogno di periti antropologi e psichiatri a sostegno della sua tesi, per la quale, ammesso il delitto, intendeva spiegarlo colla mostruosità e colla pazzia.

Il Bianchi si mostrò valentissimo in questo incidente, ma la Corte gli diede torto. Il processo perciò sembra precipitare al termine.

### CORRIERE DELLA SERA

#### Notizie interne

A Roma dicesi essere migliorate le condizioni della questione egiziana.

— Costantini, segretario del ministero della pubblica istruzione, tornò in Roma e riprese il suo ufficio.

— Si smentisce che Mancini abbia telegrafato ai rappresentanti all'estero



la notizia del voto sullo scrutinio di lista.

### Viglietti da mille

La Banca Nazionale Toscana fu autorizzata di ritirare dalla circolazione tanti biglietti da lire 1000 per l'importare di 6 milioni, e a sostituire ai medesimi per quattro milioni e mezzo biglietti da lire 100, e per un milione e mezzo biglietti da lire 50.

### Agro Romano

E' in Roma da alcuni giorni il dott. Bertani, il quale si occupa di completare i lavori dell'inchiesta agraria per quanto riguarda queste regioni.

I suoi studi saranno tra non molto pubblicati.

### Notizie estere

Cinquecento persone appartenenti alle società agrarie e rivoluzionarie aspettano il giudizio nelle carceri d'Irlanda.

La Gaceta di Madrid pubblica un'ordinanza reale che nomina una Commissione che sarà incaricata di fare un progetto di legge per sviluppare la prosperità delle colonie spagnole.

La partenza per Berlino del barone De Courcelles non è ancora completamente decisa.

### La presentazione del nuovo bilancio francese

Lunedì prossimo Leon Say, ministro delle finanze, presenterà alla Camera il nuovo bilancio. Questo non conterrà nessuna innovazione, benché il Say si sia proposto di ridurre le suddivisioni dei capitoli appartenenti ai diversi ministeri, affine di semplificare la contabilità generale dello Stato.

### I giudeofobi inglesi in Russia

Telegrafano da Pietroburgo che forte diventa nella stampa il malcontento contro gli agitatori giudeofobi d'Inghilterra. La stampa russa invita bruscamente i ricchi inglesi a volersi piuttosto occupare delle miserie dell'Irlanda.

### Politica francese

#### Telegrafano alla Rassegna:

Nelle sue conversazioni private Freycinet si esprime apertamente nel senso dell'annessione di Tunisi all'Algeria e dell'accordo della Francia con le altre potenze e specialmente con la Germania per il mantenimento dello statu quo in Egitto. Egli si dichiara pronto ad accedere al concerto Europeo per tutte le questioni mediterranee, eccettuata la questione di Tunisi, nella quale l'Italia non è appoggiata da alcuna delle potenze che presero parte agli accordi di Berlino.

### PARLAMENTO

#### CAMERA

##### Seduta ant. del 10 febbraio

**Seduta antimendiciana.** — Si apre la seduta alle ore 10.5.

Segue la discussione sulla diminuzione del prezzo del sale, e il ministro Magliani osserva essere inesatte alcune osservazioni di fatto circa il costo primo del sale, maggiore di quello che gli interroganti dissero. Dopo aver esaminato il consumo del sale pastorizzato e del comune — detto che si esagerò sulle condizioni degli operai e dei contadini, dichiara di ritenere atto civile ed economico di ribassare la gabella del sale, ma intende di ridurre la questione nei suoi giusti termini. Si è parlato di questioni sociali, ma la diminuzione del prezzo del sale non è rimedio; anzi decretandola in un momento inopportuno, aggraverebbe maggiormente i poveri, scemando i mezzi al governo per attuare i miglioramenti cui mira a loro pro. Parla della questione finanziaria, nega che i mezzi proposti dagli interroganti offrano compensi adeguati per mantenere il pareggio al bilancio, qualora si ammettesse la diminuzione sul sale. Conchiude promettendo che questa sarà la prima nuova riforma che il governo presenterà; ma prega gli interpellanti di non insistere perché ora il momento sarebbe inopportuno e dannoso.

Il ministro Bertani conferma le osservazioni di Magliani e aggiunge chiarimenti e dati statistici, per dimostrare che le nostre condizioni economiche ed igieniche non sono deplorabili come le dipinsero gli interpellanti.

Il seguito della discussione a lunedì. Levata la seduta alle 12.

##### Seduta pomeridiana

Si apre la seduta alle 12.15. Riprendesi la discussione sulla riforma dell'art. 65 della legge elettorale.

Vengono presentati altri emendamenti.

Laporta appoggiato dalla Commissione e da Salaris ripropone la sua mozione perché sia deliberato prima l'art. 45 relativo alle circoscrizioni.

Parlano in vario senso Nicotera e Romeo, quindi Depretis dichiara che il ministero l'accetta.

Messa ai voti, è approvata, e si passa alla discussione dell'art. 45 così steso: «L'elezione dei deputati è fatta a scrutinio di lista nei 135 collegi, la cui circoscrizione è determinata nella tabella annessa alla presente legge e che fa parte integrale di essa.

Ciascun collegio elegge il numero di deputati attribuitogli nella tabella. Comincia la discussione dell'emendamento sull'art. 45.

Crispi svolge il suo che propone la modificazione del detto articolo quale segue: «L'elezione dei deputati si farà a scrutinio di lista. Le provincie cui è attribuito giusta il precedente articolo un numero non minore di 8 deputati costituiscono ciascuna un collegio elettorale. Per le altre provincie la circoscrizione è determinata nella tabella annessa alla presente legge.» Dice che ha così modificato il suo primo emendamento per facilitare l'approvazione della legge.

Sanguinetti mantiene il suo emendamento secondo il quale le provincie, cui è assegnato un numero di deputati non maggiore di 5, sono costituite in unico collegio. Per le altre la circoscrizione è fatta con decreto reale, su proposta di una commissione composta di 12 deputati e 7 senatori eletti dalle rispettive Camere. I collegi però non potranno avere un numero di deputati minore di 3 e non maggiore di 5.

Oliva, fatte alcune considerazioni, ritira il suo emendamento e Morana svolge il suo, col quale propone che i collegi sieno provinciali e in ciascuno di essi il numero dei deputati non superi i 10. Qualora la quantità della popolazione richiedesse di superare questo numero, una commissione speciale farà il riparto.

La Commissione presenta questa aggiunta all'art. 45: «È data facoltà al governo di introdurre nella circoscrizione dentro i confini della provincia quelle correzioni, che reputerà necessarie purché non si alterino i numeri dei collegi assegnati alla provincia, né di quelli cui sono assegnati 5 deputati.»

Chimicchi opina che il numero di 33 collegi in cui, secondo la proposta della commissione, si applica il voto limitato, è poco.

Coppino dichiara che la commissione non può accettare le proposte che tendono a prendere per base esclusiva la provincia e accrescere il numero dei deputati in ciascun collegio. Espone le ragioni che la indussero a limitare a 5 il numero massimo dei deputati e la inducono a mantenere la sua proposta.

Zanardelli dichiara che il ministero accetta la proposta della commissione come compimento alle deliberazioni prese e come arra dell'approvazione della legge.

Simile dichiarazione fa Depretis. Morana ritira il suo emendamento all'art. 45 e si associa a quello di Crispi, che messo ai voti è respinto.

Sanguinetti ritira la prima parte del suo, perché identica a quello della commissione.

Prima di metter a voti quest'ultimo, approvato il quale non potrebbero più discutersi le tabelle, il presidente avverte che darà facoltà di parlare a quei che hanno chiesto di farlo sulle circoscrizioni. Ma si rimanda il seguito a domani.

### CORRIERE DEL MATTINO

#### Notizie interne

La conferenza di Aurelio Saffi intorno a Mazzini a Roma nel 1849 fu splendida e venne interrotta da frequenti applausi.

#### Le minoranze

I deputati Abignente, Taiani, Nico-

tera e Crispi hanno invitato i colleghi che votarono contro la rappresentanza delle minoranze ad una adunanza che si terrà questa sera. Credesi che lo scopo di tale riunione sia quello di persuaderli a votare la legge qualora il Ministero e la Commissione ammettano la limitazione che la rappresentanza delle minoranze non si applichi ai collegi che leggono meno di cinque deputati. In tal caso la rappresentanza delle minoranze non sarebbe concessa che alla metà dei collegi per i quali è ora proposta.

Si ritiene che la votazione dell'intero progetto dello scrutinio di lista non si farà prima di lunedì.

#### Nuove torpedini

Sono in corso le sottomissioni di contratto che assegnano ai signori Odero di Sestri Ponente, Orlando di Livorno, Pattison e Guppy di Napoli, la costruzione di 4 torpediniere del sistema Thornycroft, una per ciascuno dei quattro stabilimenti menzionati, pel valore complessivo di lire sterline trentadue mila — (ottocento mila lire italiane).

#### Notizie estere

Lo storico Maccarthy, in causa del prolungarsi della prigionia di Parnell, diventa capo del partito radicale irlandese.

La partenza della regina Vittoria per Mentone è stata consigliata dai medici.

Crescono nel pubblico le dicerie ch'essa non sia in buona salute.

#### Rivelazioni

Un dispaccio allo Standard da Copenhagen dice che alla Camera danese furono dal ministero presentate e dal passato fatto interessanti rivelazioni. Fra le altre che la Francia al principio del 1870 minacciò la Danimarca di usare la forza per indurla ad allearsi con essa.

#### Montenegro e Crivoscie

Il tesoro di Nikita principe del Montenegro, ammontante a parecchi milioni è scomparso in modo inesplicabile durante il trasporto fra Cattinje ed Antivari.

Quando si constatò tale perdita, Nikite cadde svenuto.

Boso Petrovich si è recato ad Antivari dove principierà un'inchiesta al riguardo.

E' fama che il principe Nikita si sia interposto fra gli insorti e le truppe per un armistizio di 20 giorni. In questo incontro i rappresentanti degli insorti esporrebbero le loro lagnanze e le loro accuse.

### TELEGRAMMI

#### Agenzia Stefani

LONDRA 9. — (Comuni) — Un emendamento di Smyth all'indirizzo in cui dichiarasi che la revisione delle relazioni politiche anglo-olandesi è il solo rimedio ad una situazione deplorabile in Irlanda, viene respinta con 93 voti contro 37.

Dilke disse che il nuovo governo egiziano dichiarasi pronto ad escludere dal controllo della Camera i crediti necessari al servizio del debito e desiderare di dare alla Camera il controllo solamente delle spese amministrative interne.

COSTANTINOPOLI, 10. — Preparansi delle feste principesche per ricevere la missione tedesca attesa il 17 corrente.

LONDRA, 10. — E' smentito che Granville abbia protestato all'ambasciatore russo contro l'azione della Russia nell'Asia centrale.

MADRID, 10. — L'Imperial dice che il Ministro degli esteri dichiarò al nunzio che il governo spagnolo preferirebbe di sospendere le sue relazioni col Vaticano, piuttosto che permettere ai pellegrini spagnoli di fare dimostrazioni carliste per le strade di Roma.

LONDRA, 10. — Fu pubblicata la corrispondenza diplomatica riguardante Panama.

Un dispaccio di Granville del 7 gennaio confuta Blaine pretendente il

controllo esclusivo degli Stati Uniti sul Canale, che è così importante per l'Inghilterra, causa le sue colonie, come per gli Stati Uniti. Il canale interessa tutto il mondo e nessun paese può pretendere il controllo esclusivo.

PARIGI, 10. — Un dispaccio da Berlino alla France dice credersi che in seguito a colloqui fra Bismarck e Goschen l'Inghilterra adotterà le vedute della Germania, tendenti ad accordare all'Egitto l'autonomia assoluta sotto la garanzia delle potenze.

PARIGI, 10. — Il Journal Officiel pubblica la nomina di Flourens alla direzione generale dei culti.

Il Paris Journal dice che Beust ritornerà a Parigi.

AIA, 10. — Fyachkethordyck venne nominato ministro dell'interno.

LONDRA, 10. — Vennero eseguiti in Irlanda 37 arresti.

CAIRO, 10. — Mahmud indirizzò ai consoli una nota spiegando che la votazione del bilancio da parte dei notabili non reca pregiudizio ai diritti dei controllori i cui poteri si rispetteranno.

LONDRA, 10. — Comuni — Forster giustificò l'arresto di Parnell e di altri deputati che eccitarono il popolo a disobbedire alle leggi.

La discussione continuerà oggi.

Lo Standard dice che Stilman, corrispondente del Times, fu assassinato dagli insorti dell'Erzegovina.

PARIGI, 10. — In un dispaccio da Vienna parlasi di una conferenza diplomatica per regolare la questione d'Egitto.

Il Telegraph dice che Roustan ricevette avviso del suo prossimo richiamo.

Una sentenza del Tribunale di commercio scioglie l'Union Generale.

Il nihilista Lavroff fu espulso dalla Francia.

CAIRO, 10. — Mahmud scrisse ai controllori in risposta alla nota protestante contro il programma ministeriale, dicendo che non ha alcuna intenzione di modificare le attribuzioni esistenti dei controllori.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

### Cirillo Pavan

CHIRURGO DENTISTA

### AVVERTE

che si è già stabilito in questa città, Piazza dei Frutti, N. 547.

In specialità rimette denti artificiali, dentiere in perfezione del sistema americano, ottura la carie, pulisce dal tartaro, toglie immediatamente l'odontalgia, evitando con mezzi di sicuro effetto l'estrazione dei denti.

Tiene assottimento di tinture e polveri dentifriche.

Consultazione ed operazioni gratuite ai poveri. 2643

### Antiche Acque

### Minerali Catulliane

del Monte Civillina

Premiate con Medaglia all'Esposizione Balneologica Internazionale di Francoforte sul Meno nel 1881.

Queste acque volgarmente conosciute sotto il nome di Civilline sono affatto inalterabili e le più sature di principi medicamentosi, e perciò più efficaci di qualsiasi altra congenere. Quale sovrano ricostituente sono rimedio infallibile in tutte le malattie di debolezza ed in quelle derivanti da povertà di sangue, come anemie, tisi, pellagra, scrofola, scorbuto, malattie cutanee, gastricismi, convalescenze ecc. ecc.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Alcuni farmacisti vendono per Catulliane delle acque che portano sulla capsula le parole: Acqua Minerale di Civillina, oppure: Acque Minerali uso Catulliane ecc. Le vere Acque

Catulliane portano sulla capsula attorno ad uno stemma queste sole precise parole: Acque Minerali Catulliane.

Per commissioni, istruzioni ed altro rivolgersi al sig. G. B. Gajanigo in Valdarno (Vicenza) — Amministratore della Fonte — Vendonsi da tutti i farmacisti. 2603

### PREMIATA

## Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di cappelli a cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Gibus per società; cappellini per fanciulli; cappelli per sacerdoti; cappelli di feltro per signore; verniciati da cocchiere; berrete di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2580)

Borgo Codalunga, N. 4759.

### PREZZO CORRENTE

#### VENDITA

### OLIO E VINO TOSCANO

Piazza Garibaldi, N. 1214.

vicino all'Albergo della Stella d'Oro

Olio I. qualità L. 1.80 )  
II. » » 1.60 ) all litro  
III. » » 1.40 )  
Qualità extra fino al fiasco di  
litri 2 1/4 . . . . . L. 4.80  
Mezzo fiasco . . . . . 2.40

Vino da Pasto al fiasco Toscano . . . . . L. 1.50

Chianti I. qualità . . . . . L. 2.50  
II. » » » 2.00

Tanto per l'Olio che per il Vino si garantisce la qualità perfetta da non temerne il confronto. 2623

### Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzi inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

**Cerone Americano**  
La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

**Acqua celeste Africana**  
Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo. 2329

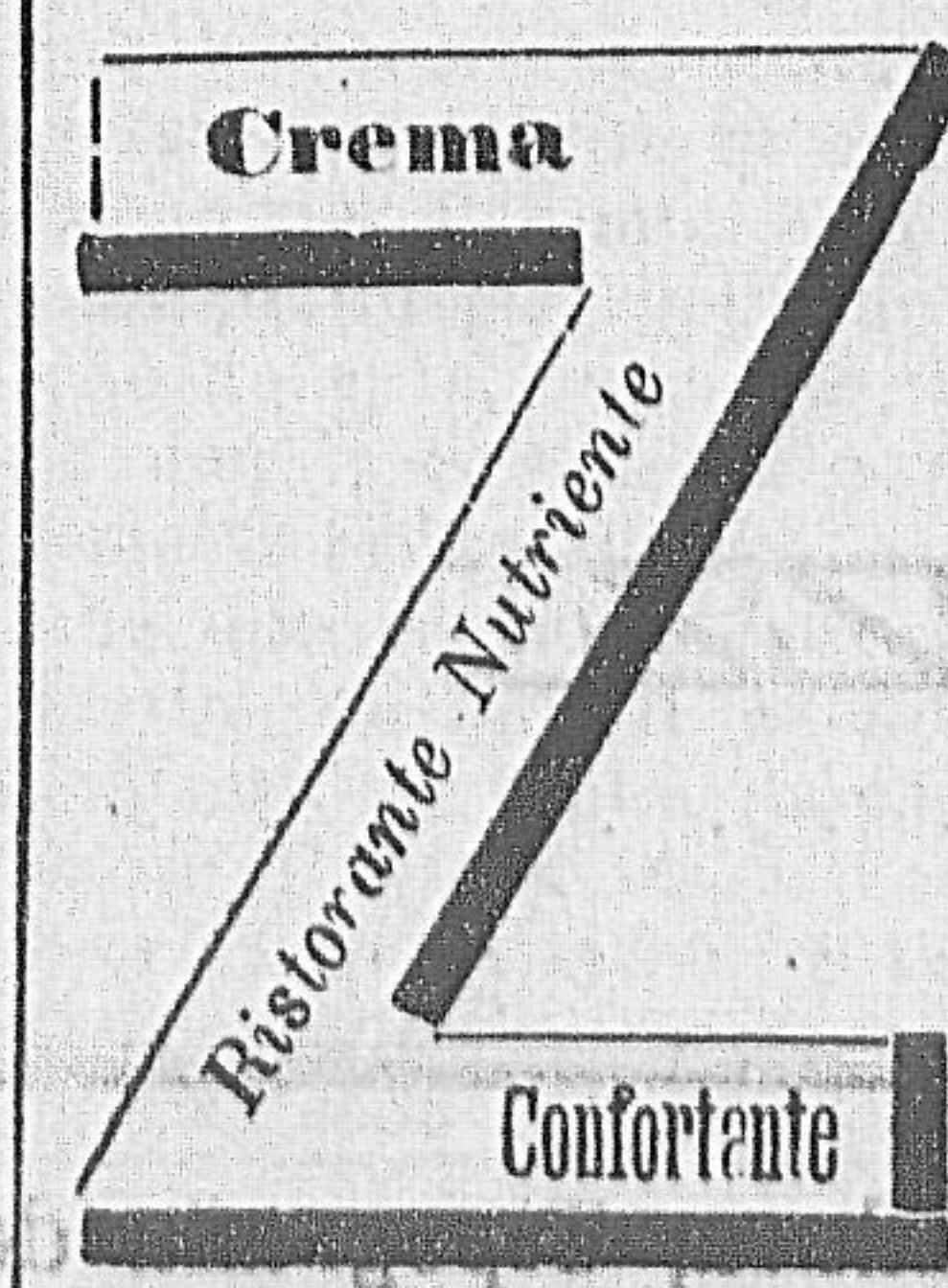
### Prof. Girolamo Pagliano

(Vedi avviso IV Pagina)

### ASSAGGIATE IL

## ABAJONE

Confezionato dalla Ditta GIO. BATT. PEZZIOL di Padova, Premiata con diplomi d'onore, Medaglie d'oro e d'argento, e Medaglia argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881. 2607





# NON PIU' MEDICINE

## Perfetta Salute

# REVALENTA ARABICA

restituita a tutti senza medicino, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinitimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclot istitutore a Eynanças (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezza e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, nè poter vestirmi, nè svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

Casa DU BARRY e C. (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois — Luigi Cornelio farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2163

# FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
All'Esposizione Industriale Italiana di Milano  
1881

## PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 3,50  
» da mezzo Litro . . . . . » 1,50

# LINGERIA AMERICANA

COLLI, POLSINI e DAVANTI di CAMICIA di TELA IMPERMEABILE  
eleganti, economici, duraturi

Non occorre bucato nè stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone HYATT espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2, Milano. — Succursali: Torino, (Portici) Piazza Castello — Roma, Via Corso, N. 312.

PREZZO CORRENTE, SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in Padova presso il sig. Paolo Businari Sartoria Reale, Piazza Cavour. 26



CHI È che non apprezza l'economia?  
A CHI non piace la comodità? Essendo in tempi che tutti mirano al risparmio ed alle cose più comode, raccomandiamo il

LUME ECONOMICO A BENZINA

(Sistema Bianchi) Priv. in tutti gli Stati d'Europa (Fabb. in Vienna)

VANTAGGI

Nè fumo, nè odore - Il lucignolo non si consuma mai - La fiamma si può regolare a piacere mediante il regolatore - Con 10 Cent. di Benzina si

hanno 12 ore di luce, maggiore a quella data da una buona candela stearica - 90% di risparmio garantito sulle candele steariche. Guardarsi da altri lumi a Benzina posti in commercio i quali servono solamente ad ingannare il pubblico.

Il Lume Economico a Benzina (Sistema Bianchi) porta impresso sulla candela di Porcellana la sovrapposta Marca di Fabbrica. Unita alla scatola ove contiene il Lume, evvi la dichiarazione a stampa rilasciata dall'Ufficio per l'illuminazione Municipale di Venezia con la validazione delle Camere di Commercio di Venezia, Milano o Padova nella quale dichiarazione sono confermati i suddetti vantaggi.

PREZZO del Lume completo: in Ottone L. 4 — Nickel L. 5,50 con scatola e prospecto.

Scato al rivenditori. Aggiungendo 50 Cent. all'importo, si spedisce franca d'ogni spesa, qualunque sia la quantità.

Agente per l'Italia e Francia S. Bianchi — Piazza Unità d'Italia — Padova. 2616

I sottoscritti Figli Successori ed unici Eredi Universali del fu Prof. Girolamo Pagliano (anche in ordine al suo ultimo testamento del 20 aprile 1884) si permettono ricordarvi che loro solivendono lo Sciroppo depurativo inventato dal Defunto loro Genitore e che da Lui prese il nome di

# SCIROPPO PAGLIANO

La Casa di Firenze, fondata nel 1838, non è mai stata soppressa, come fu audacemente e falsamente asserito.

Per evitare la confusione che molti falsificatori cercano di gettare nel Pubblico, diffidate di ogni circolare, lettera e annunci pubblicati da vari Pagliano, coi quali non abbiamo nulla a che fare.

Indirizzare lettere e mandati al solito indirizzo:

Prof. GIROLAMO PAGLIANO, 12, Via Pandolfini, FIRENZE.

Questa è di per sé la migliore delle garanzie; giacchè nè la Posta, nè le Casse pubbliche pagheranno i Mandati, nè consegneranno le lettere così indirizzate ad altri che ai vostri devotissimi

ENRICO PAGLIANO (del fu Prof. Girolamo Pagliano)  
PIETRO PAGLIANO

Si vende in Padova unico deposito presso Antonio Fava, via Turchia, 525, vicino al caffè degli Svizzeri, nell'antico deposito Sanguisughe. (2631)

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento

Programma saggio della nuova pubblicazione illustrata

# SPARTACO

di RAFFAELLO GIOVAGNOLI — Racconto storico del Secolo VII dell'E. V.

Fra le centinaia di romanzi storici e non storici usciti in questi ultimi tempi alla luce, questo del Giovagnoli, così caldo di liberi sensi, si è conquistato certamente il primo posto, ne c'è persona mediocrementemente colta che non debba oramai arrossire di non conoscerlo.

Noi, avendone già esaurite ben quattro edizioni, crediamo far cosa grata a tutti gli Italiani pubblicandone adesso una nuova splendidamente illustrata dal professore Nicola Sanesi, il cui solo nome basta a raccomandarla agli intelligenti.

L'Edizione si pubblica in dispense di pagine 16 in 8° grande, su carta di lusso, con caratteri espressamente fusi, come il presente Programma a Cent. 15 per dispensa.

Ogni dispensa accoglie varie incisioni.

L'opera completa conterà di non meno di 50 dispense, e se ne pubblicheranno due per settimana.

Chi desidera avere franche al proprio domicilio in tutta Italia le dispense mano mano che si andranno pubblicando, in luogo di L. 7,50, mandi soltanto L. 7 anticipate all'Editore.

Paolo Carrara Milano.

LO

# Sciroppo Depurativo

DEL PROFESSORE

ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in Napoli, 4, calata San Marco, casa del prof. Pagliano. La boccetta (liquido) L. 1.40 — La scatola

(ridotto in polvere) L. 1.40 cadauna, più le piccola spesa di cassetta, imballaggio, ecc.

La Cassa di Firenze è soppressa

NB. Moltissimi falsificatori hanno immaginato di trovare nelle classi le più infime della società, persone aventi il cognome di Pagliano, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico: perciò che ognuno stia in guardia contro questi novelli ladri, non potendoli differentemente qualificare. 2537.